



ROMA - STADIO OLIMPICO
9 MARZO 2024 - ORE 15.15

ITALIA vs SCOZIA



5 €
PROGRAMMA UFFICIALE





Vittoria
Assicurazioni

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



IN CAMPO CON GLI AZZURRI PER LA VITTORIA DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI,
ANCHE AL 6 NAZIONI 2024.





GUINNESS SIX NATIONS ITALIA vs SCOZIA

ROMA - STADIO OLIMPICO - 9 MARZO 2024



3

SALUTO DEL PRESIDENTE

6

**ITALIA-SCOZIA
NON È STATA MAI UNA PARTITA
COME TUTTE LE ALTRE**

di Valerio Vecchiarelli

12

**SCOZIA, IL PRIMO VERO ESAME
PER IL CT GONZALO QUESADA**

di Paolo Ricci Bitti

21

L'ARBITRO DI OGGI
TODAY'S REFEREE

22

LA SQUADRA ITALIANA
INNO DI MAMELI

26

LE FORMAZIONI

28

THE SCOTTISH SQUAD
FLOWER OF SCOTLAND

32

**A WARNING FROM ITALY TO
SCOTLAND: 'TAKE US LIGHTLY
AT YOUR PERIL'**

by Iain Morrison

40

**L'ALBA DEL NUOVO MONDO
SEGNATA DALLE MAGIE
DI DOMINGUEZ E DE CARLI**

di Luciano Ravagnani

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
STADIO OLIMPICO
- CURVA NORD -
FORO ITALICO,
00135 ROMA
TEL. 06.45.21.31.16
FAX 06.45.21.31.76
federugby@federugby.it
www.federugby.it

Presidente
Marzio INNOCENTI

Presidente Onorario
Giancarlo DONDI

Vice Presidenti
Giorgio MORELLI (Vicario)
Antonio LUISI

Consiglieri
Nicoletta DALTO
Giovanni FAVA
Carlo FESTUCCIA
Francesca GALLINA
Antonella GUALANDRI
Grazio MENGA
Vittorio MUSSO
Carlo ORLANDI

Segretario e Direttore Generale
Roberto MUSIANI
Direttore Tecnico Sportivo
Daniele PACINI
Direttore Amministrativo
Giorgio GRENTI
Direttore Commerciale
Carlo CHECCHINATO
Responsabile Area Comunicazione
Andrea CIMBRICO
Responsabile Area Rapporti Istituzionali, Relazioni Esterne e Cerimoniale
Luca PEZZINI
Responsabile Area Marketing
Yannick SKENDER

Programma ufficiale in collaborazione con la Federazione Italiana Rugby
Supplemento di
"Programmi Rugby Italia"
Reg.Trib.Roma 574/99 del 1/12/99

Direttore Responsabile
Maurizio Bocconcelli
oltremeta@libero.it

Foto: Archivio FIR/Getty Images

Grafica e stampa: CSC Grafica
Guidonia Montecelio (Roma)
www.cscgrafica.it

PROGRAMMA 2024

	DATA e ORA LOCALE	PARTITA	SEDE	ARBITRO
1	Venerdì 02 Febbraio 21:00	 FRANCIA vs IRLANDA	17-38 Marsiglia	Karl Dickson (RFU)
	Sabato 03 Febbraio 15:15	 ITALIA vs INGHILTERRA	24-27 Roma	Paul Williams (NZRU)
	Sabato 03 Febbraio 17:45	 GALLES vs SCOZIA	26-27 Cardiff	Ben O'Keeffe (NZRU)
2	Sabato 10 Febbraio 15:15	 SCOZIA vs FRANCIA	16-20 Edimburgo	Nic Berry (ARU)
	Sabato 10 Febbraio 17:45	 INGHILTERRA vs GALLES	16-14 Londra	James Doleman (NZRU)
	Domenica 11 Febbraio 16:00	 IRLANDA vs ITALIA	36-0 Dublino	Luke Pearce (RFU)
3	Sabato 24 Febbraio 15:15	 IRLANDA vs GALLES	31-7 Dublino	Andrea Piardi (FIR)
	Sabato 24 Febbraio 17:45	 SCOZIA vs INGHILTERRA	30-21 Edimburgo	Andrew Brace (IRFU)
	Domenica 25 Febbraio 16:00	 FRANCIA vs ITALIA	13-13 Lilla	Christophe Ridley (RFU)
4	Sabato 09 Marzo 15:15	 ITALIA vs SCOZIA	Roma	Angus Gardner (ARU)
	Sabato 09 Marzo 17:45	 INGHILTERRA vs IRLANDA	Londra	Nika Amaskukeli (GRU)
	Domenica 10 Marzo 16:00	 GALLES vs FRANCIA	Cardiff	Luke Pearce (RFU)
5	Sabato 16 Marzo 15:15	 GALLES vs ITALIA	Cardiff	Mathieu Raynal (FFR)
	Sabato 16 Marzo 17:45	 IRLANDA vs SCOZIA	Dublino	Matthew Carley (RFU)
	Sabato 16 Marzo 21:00	 FRANCIA vs INGHILTERRA	Lione	Angus Gardner (ARU)

6 NAZIONI 2024 FEMMINILE: 24 Marzo, Italia vs Inghilterra (Parma); 31 Marzo, Irlanda vs Italia; 14 Aprile, Francia vs Italia; 20 Aprile, Italia vs Scozia (Parma); 27 Aprile, Galles vs Italia.

6 NAZIONI 2024 UNDER 20: 02 Febbraio, Italia vs Inghilterra 11-36 (Treviso); 09 Febbraio, Irlanda vs Italia 23-22; 23 Febbraio, Francia vs Italia 20-23; 08 Marzo, Italia vs Scozia (Treviso); 15 Marzo, Galles vs Italia.



SALUTO DEL PRESIDENTE



Quella tra Italia e Scozia è una delle rivalità sportive che hanno fatto la storia del Torneo dal 2000 ad oggi.

Alle sfide con gli highlanders sono legati ricordi che ogni rugbista italiano porterà con sé per sempre, dal debutto nel Sei Nazioni marchiato dalla vittoria del Flaminio per 34-20, passando per le due vittorie di Murrayfield – così diverse tra loro eppure entrambe indimenticabili – per arrivare al drop allo scadere di Andrea Marcato, un film di memorie ci lega ai nostri ospiti arrivati da oltre il Vallo d'Adriano.

Oggi la Scozia torna all'Olimpico per la quarta giornata del Guinness Sei Nazioni per una sfida dal sapore forte come il whisky che proviene dalle montagne e dalle isole: i nostri ospiti sono reduci dal successo nella Calcutta Cup contro l'Inghilterra, la partita più calda del Torneo; noi arriviamo da un pareggio sul prato di Lilla che forse pochi avrebbero sognato alla vigilia e che invece – questa è la vera magia dello sport – ha finito per lasciarci tra delusione e orgoglio.

L'orgoglio che, per Michele e i suoi compagni, deriva dalla consapevolezza di aver mosso un nuovo passo avanti, spazzando definitivamente via fantasmi e interrogativi che l'ultima partita contro la Francia ai Mondiali poteva averci lasciato: adesso, contro la Scozia, è tempo di una nuova conferma e, soprattutto, è tempo di tornare a festeggiare tutti insieme sul prato dell'Olimpico.

Una sensazione che manca da troppo tempo e che vogliamo, dobbiamo regalare agli oltre sessantamila rugbisti italiani presenti oggi sugli spalti del nostro stadio, della nostra casa, piena come non la vedevamo da tempo: il loro entusiasmo, la loro fiducia nel nostro lavoro, meritano di essere ripagati, come meritano di essere ripagati l'impegno e i sacrifici dell'intera struttura federale, la vicinanza delle istituzioni nazionali, quella delle aziende che – Vittoria Assicurazioni in testa – ci garantiscono quel supporto fondamentale per continuare a sviluppare il rugby italiano.

La gara di oggi segna anche l'ultimo appuntamento interno del 2024 con il Guinness Sei Nazioni, un evento che negli anni abbiamo curato, coccolato e fatto evolvere e che oggi garantisce a Roma e al Lazio un impatto turistico annuo prossimo ai quaranta milioni di euro, con importanti ritorni d'investimento per tutti i nostri partner, confermando la centralità dell'attività internazionale nel garantire la sostenibilità e la continuità del movimento.

Non voglio dilungarmi oltre, limitandomi a dare il benvenuto alla delegazione scozzese, alla loro splendida squadra e, soprattutto, a tutti voi, al nostro splendido pubblico che anche oggi sarà al fianco della Nazionale, pronto a soffrire ed emozionarsi per ogni azione. È per giornate come questa che lavoriamo, ed è per renderle sempre più divertenti ed emozionanti che continueremo a farlo.

Buona partita a tutti voi, e viva il rugby italiano.

Marzio Innocenti

Presidente della Federazione Italiana Rugby



BREITLING

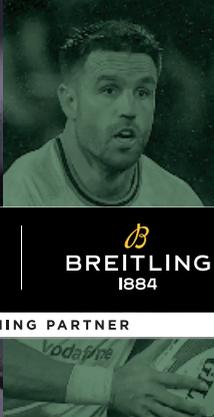


VS



ITALY

SCOTLAND



GUINNESS
SIX NATIONS



BREITLING
1884

OFFICIAL TIMING PARTNER

ITALIA vs SCOZIA



WELCOME. BENVENUTI...

È un vero piacere dare il benvenuto a voi tutti per il quarto round del più grande campionato di rugby. Il GUINNESS SEI NAZIONI MASCHILE 2024 promette di offrire un rugby di altissimo livello grazie alla presenza di alcuni dei migliori atleti al mondo. Di recente siamo stati orgogliosi di annunciare GUINNESS quale nuovo sponsor ufficiale del GUINNESS SEI NAZIONI FEMMINILE, ribadendo il nostro impegno per la crescita e l'eccellenza del rugby a tutti i livelli e per la parità di condizioni tra uomini e donne nello sport.

L'entusiasmo cresce mentre ci prepariamo per l'imminente scontro tra gli schieramenti di Italia e Scozia, memori degli incontri dall'ultima vittoria dell'Italia nel 2015. Il senso di aspettativa è evidente mentre entrambe le squadre si preparano per un scrivere altro avvincente capitolo di questo campionato. Nell'ultimo match a BT Murrayfield, la Scozia si è assicurata una memorabile vittoria per 26-14 sull'Italia nel Guinness Sei Nazioni 2023, con la tripletta di Blair Kinghorn a sancire definitivamente il risultato. Tuttavia l'Italia, alimentata dalla determinazione di prendersi una rivincita sulla recente forma dimostrata contro la Scozia, è pronta a portare in campo un livello di competizione ancora più agguerrito, e impaziente di cambiare i piani della Scozia.

È con entusiasmo che attendiamo un'elettrizzante semifinale del GUINNESS SEI NAZIONI MASCHILE all'insegna di un rugby eccezionale, di mete mozzafiato e tiri esaltanti. Che facciate il tifo dagli spalti, nel vostro pub abituale o nel comfort della vostra casa, vi invitiamo a rispettare la grande tradizione del rugby di brindare con una pinta di Guinness alla squadra vincitrice, ricordandovi di bere sempre in maniera responsabile.

Ecco quindi un'altra settimana del più grande Campionato di rugby!

Stephen O'Kelly

Global Brand Director,
GUINNESS, Diageo



ITALIA-SCOZIA NON È STATA MAI UNA COME TUTTE LE ALTRE

“ Siamo andati vicini alla grande impresa in Francia, costruendo un pareggio che ha il sapore amaro della speranza, per una volta, è strano solo pensarlo, impregnato molto più di rimpianti che di soddisfazione ”



PARTITA

di Valerio Vecchiarelli



La meta di Capuozzo
vs Francia



Edinburgh - Rome 2024

L'Olimpico in festa, dress code rigorosamente disegnato in tartan e kilt, colonna sonora di giornata affidata alle cornamuse. Il rito si ripete, è il giorno della visita della Scozia e del ricordo di quel pomeriggio di un quarto di secolo fa quando, in un Flaminio raccolto e civettuolo, tutto all'improvviso ebbe inizio. Gli Highlanders arrivavano dal Grand Slam dell'ultimo Cinque Nazioni della storia, gli azzurri da una voglia matta di sentirsi finalmente diventati grandi nel mondo dei grandi. I calci di Diego, la meta di Ciccio De Carli, per una volta profeta in patria, la vittoria (34-20) luminosa e stordente inaugurarono la lunga litania delle sfide che spesso sono servite per dare un senso alla presenza italiana a corte.

Oggi ci sarà un altro episodio della saga, per le statistiche ufficiali il numero 37 (anche se in 4 occasioni passate gli scozzesi si sono mascherati dietro etichette di convenienza), con 8 successi dell'Italia, il bottino più ricco nei confronti di qualsiasi altra avversaria dal nobile lignaggio. È il giorno della «Cuttitta Cup», il trofeo voluto e messo in palio dalla Scottish Rugby Union per ricordare un grande pilone della nostra golden era che ha contribuito a rendere solida l'architrave scozzese così come è ai giorni nostri. Proprio in onore di Mouse Cuttitta che emigrò nelle Highlands per insegnare l'arte della mischia, il pallone con cui si giocherà ha fatto un lungo viaggio in bicicletta da Edimburgo a Roma avvolto nel tartan di Doddy Weir, con tappa intermedia a Montecarlo per essere griffato dal Principe Alberto, una staffetta solidale organizzata dalla fondazione intitolata al grande flanker scozzese piegato dalla Sla e per ricordare chi non c'è più, ma che ci sarà sempre nella storia del rugby.

La Scozia vince la Weir Cup 2024



Quella Coppa da quando è stata istituita è sempre stata custodita al di là del Vallo di Adriano, una motivazione in più per provare a cambiare il corso della storia.

La Scozia e l'Italia, motivazioni parallele, entrambe stanno vivendo un periodo di rinascita: loro nell'ultimo turno del Torneo si sono tenuti stretti la Calcutta Cup (come avviene dal 2021) inchiodando l'Inghilterra alle proprie frustrazioni, noi siamo andati vicini alla grande impresa in Francia, costruendo un pareggio che ha il sapore amaro della speranza, per una volta, è strano solo pensarlo, impregnato molto più di rimpianti che di soddisfazione. Si confrontano due squadre in salute, con Gregor Townsend che ha messo in vetrina un gruppo concreto e di gran qualità, che ama giocare, sfruttare le occasioni che le presenta la giornata, ispirato da quel genio che è Finn Russell e dall'arte di saper trasformare in oro il lavoro dei suoi che è innata nel ciclone Duan Van der Merwe. Gonzalo Quesada risponde con un'opera di creazione di un'identità di squadra che è sinonimo di ricerca della credibilità internazionale, operazione intravista all'esordio contro l'Inghilterra e diventata concreta a Lille, sotto al tetto dello stadio Pierre Mauroy, quando una difesa al limite della perfezione e un male-



ITALIA-SCOZIA NON È STATA MAI UNA PARTITA COME TUTTE LE ALTRE



Duhan var der Merwe



Gli azzurri consolano Garbisi dopo il calcio

detto palo colpito nel momento senza futuro da Paolo Garbisi, hanno impacchettato il pareggio che potrebbe aprire una nuova era per il rugby d'Italia.

Sarà partita dai mille rivoli in cui scorrerà l'emozione, la Scozia si sente ancora derubata della meta segnata in extremis alla Francia e non vista dall'arbitro televisivo, che oggi le avrebbe consentito di stare ancora qui a incrinare le certezze di vittoria finale dell'Invincibile Armata irlandese. L'Italia sa che da pomeriggi così passa la sua storia, troppe volte le fiammate di un giorno sono state spente da successive e improvvise amnesie e solo la continuità di risultati e prestazioni può arrivare in soccorso per lavarle di dosso l'eterna sensazione di essere ospite indesiderato a un banchetto organizzato da altri. Nelle statistiche di questo primo scampolo di Sei Nazioni la Scozia domina sul fronte del gioco offensivo: miglior realizzatore (Russell, 38 punti), miglior meta-man (Van der Merwe, 5), miglior assist man (Russell e Jones, 3), miglior calciatore in gioco aperto (Russell, 61 calci "positivi"). L'Italia risponde con la leadership nelle graduatorie che riguardano la difesa, il sacrificio, il desiderio di combattere per tornare ad alzare la testa: miglior placcatore di stagione (Lamaro, 55; Niccolò



Michele Lamaro

Cannone, 45), miglior saltatore in touche (Ruzza, 15) e miglior interprete nell'arte dell'off load (Ioane, 6). I numeri non giocano una partita, ma disegnano una tendenza e allora sarà una sfida di trincea e spettacolo, di invenzioni scozzesi e sacrificio azzurro. Contro la Sco-

zia allo stadio Olimpico la festa viene negata dal 17 marzo 2012 (13-6), mentre l'ultima volta di un sorriso azzurro è datato 2015, anno dell'ultima



Niccolò Cannone

ITALIA-SCOZIA NON È STATA MAI UNA PARTITA COME TUTTE LE ALTRE

Monty Ioane



razzia a Murrayfield (22-19). Ricordi lontani, ma ora il tempo del raccolto è maturo, la migliore Scozia dell'era Sei Nazioni e la giovane Italia che punta al definitivo salto di qualità. L'Olimpico strapieno assicura un altro giorno di festa per il nostro rugby. Perché da quando

siamo stati invitati a corte Italia-Scozia mai è stata una partita come tutte le altre.

 *Valerio Vecchiarelli*



SCOZIA, IL PRIMO VERO ESAME PER IL CT GONZALO QUESADA

di Paolo Ricci Bitti

Fatte salve le assenze dovute a infortuni o rinunce (ovvero Negri, Lorenzo Cannone e Allan, per dire i primi tre nomi che vengono in mente) oggi contro la Scozia vedremo per la prima volta la vera nazionale che il ct Gonzalo Quesada ha progettato nei due mesi iniziali del suo mandato dopo i test con Inghilterra, Irlanda e Francia. Esperimenti dagli esiti, come abbiamo visto, assai diversi così come la caratura degli avversari.

Che il neo tecnico dell'Italia volesse sfruttare i primi tre turni del Torneo per sfogliare tutto l'album delle figurine azzurre lo si è capito scorrendo la formazione per l'ultima partita con l'ennesima rivoluzione dei nomi. Rivoluzione oltremodo efficace perché ha portato all'impresa di Lilla, al



Damian Penaud s'inchina alla magia di Ange Capuozzo



primo pareggio (13-13) dell'Italia in Francia contro una formazione che ha iniziato il match in 16, tanto era il divario di peso fra i due pack titolari: 972 chilogrammi bleus rispetto agli 865 degli italiani. È quindi improprio, in un certo senso, ricordare che i francesi hanno giocato in 14 per tutto il secondo tempo per colpa del "rosso" a Danty.

Ricapitolando, come ha fatto capire Quesada nel dopopartita a Lilla, con l'Inghilterra è andata meglio del previsto, con l'Irlanda peggio, con la Francia beh "era giusto stappare una bottiglia di champagne", più la soddisfazione che il rammarico anche perché non è un calcio finito su un palo all'82' che determina la qualità del gioco degli azzurri. E con che nonchalance il ct ha glissato sul fatto che quel penalty avrebbe dovuto essere ripetuto e persino da posizione più agevole.

«Abbiamo giocato praticamente due partite diverse tra primo e secondo tempo – ha detto Quesada a Lilla – Comunque questo risultato non è un miracolo, ma è frutto del lavoro disciplinato e coraggioso dei nostri giocatori, cosa che conferma che i ragazzi sono assolutamente consapevoli del livello di sforzo che possono sostenere. Rispetto a Inghilterra e Irlanda, ho visto l'Italia migliore perché sempre più stiamo mettendo sul campo quello che prepariamo in allenamento, e



Federico Mori

ora mi sento molto più felice: possiamo lavorare bene in vista di Scozia e Galles».

Oggi è allora il momento della prima sintesi anche se alla Scozia probabilmente non interessa nemmeno un po' prestarsi a fare da cartina di tornasole all'efficacia degli esperimenti italiani: Townsend e Russell vorranno andare per le spicce, ovvero palla a Van der Merwe e tanti saluti. Loro sono pure sempre i sestini al mondo e noi freschi decimi.

Anche Galthie, ct della Francia, aveva puntato sui "grossi" e si è visto come è finita. Vero che la formula base per altezza per velocità dell'ala WdM dà sempre un risultato preoccupante per gli avversari degli highlanders, ma insomma, la Scozia è pure la rivale di cui meno soffriamo il blasone avendola battuta 7 volte, comprese due a domicilio.

Quesada, a ogni modo, predica umiltà: "Con questo gruppo di azzurri non siamo ancora arrivati da alcuna parte. Vero che dopo le prime tre giornate abbiamo una buona base su cui lavorare. La difesa contro la Francia mi ha comunque entusiasmato: sono orgoglioso di come i ragazzi hanno lottato con coraggio e con disciplina contro una squadra espressione di un movimento di cui conosco bene il valore".

Quindi anche contro la Scozia, prima di tutto, rigore e

“ Questo risultato non è un miracolo, ma è frutto del lavoro disciplinato e coraggioso dei nostri giocatori. Rispetto a Inghilterra e Irlanda, ho visto l'Italia migliore perché sempre più stiamo mettendo sul campo quello che prepariamo in allenamento, e ora mi sento molto più felice: possiamo lavorare bene in vista di Scozia e Galles ”

SCOZIA, IL PRIMO VERO ESAME PER IL CT GONZALO QUESADA

pazienza nel difenderci dalle cariche di Darge e compagni. Placcare, placcare, placcare e contrastare la rapidità dei ricicli di White. Dopodiché considerare i palloni conquistati (mischie, touche e turn over) come preziose e fragili gemme da custodire gelosamente in ogni zona del campo, soprattutto nella nostra area dei 22. Ma anche oltre, perché è solo la solidità del possesso che permette di passare alla fase numero Due. Che non è attaccare, attaccare, attaccare. Ci arriveremo, ma adesso è ancora presto.

Come ha detto il capitano Michele Lamaro, Quesada ha chiesto agli azzurri che, una volta completati per filo e per segno tutti i compiti sui fondamentali, si lascino andare a qualche lampo di imprevedibilità: siamo latini, noi e lui, che diamine.

Il primo magnifico esempio di questo spirito l'abbiamo già visto e non lo dimenticheremo per la grande bellezza che rappresenta. Dunque a Lilla, quando è scoccato il 40' e il tè attende negli spogliatoi, siamo sul 10-0, un risultato a dir poco strabiliante e incorag-

“Oggi bisogna ripetersi, fare ancora meglio: una prestazione come quella di Lilla non basta probabilmente per avere ragione della Scozia, ma alla fine, comunque vada, Quesada dovrà poter dire che da qualche parte, anche non troppo lontano, siamo arrivati”

Garbisi, Vintcent e Page-Relo





SHIRTS MADE OUT OF

HISTORY



New home & alternate kits 2023_24
available in store and on [macron.com](https://www.macron.com)

[macron.com](https://www.macron.com)



SCOZIA, IL PRIMO VERO ESAME PER IL CT GONZALO QUESADA



Van der Merwe: tre mete
all'Inghilterra

gianti rispetto alle previsioni. La Francia ha segnato solo una meta al 7' (che forse non ha nemmeno segnato) pur avendo avuto il 77% del possesso e ancora più

territorio. Una prova sovrumana della difesa azzurra. Allora, con il cronometro in rosso, l'Italia ha un raro possesso poco oltre i nostri 22. In molti, se non tutti,



Gregor Townsend e Rory Darge

Winning insights on and off the pitch.

Last year, Italy made the **most passes of any team** with a **total of 981**. That's an average of **196** per match!

For more **#SageInsights**, scan the QR code below



GUINNESS
SIX NATIONS



Sage

OFFICIAL INSIGHTS PARTNER

© The Sage Group plc, or its licensors. All rights reserved.

SCOZIA, IL PRIMO VERO ESAME PER IL CT GONZALO QUESADA

abbiamo pregato in cuor nostro: "Calciate in touche, calciate in touche". Ovvero niente avventure, meglio conservare questo lusinghiero e striminzito divario che incassare una meta come capita di solito quando si tentano rilanci in questi frangenti. Invece il capitano Lamaro ha rifiutato l'uovo puntando alla gallina e ordinando a Page-Relo e a Garbisi di tenere viva la palla e di partire all'assalto. Davanti alla tv abbiamo tremato a ogni passaggio temendo il peggio. E invece gli azzurri hanno risalito il campo sia sull'asse sia al largo mandando in affanno gli increduli e pachidermici e persino stizziti francesi.

Così sono arrivati i 3 punti (bravissimo Page-Relo da quella distanza) e il "rosso" a Danty: miglior viatico per la ripresa non avrebbe potuto esserci.

Oggi bisogna ripetersi, fare ancora meglio: una prestazione come quella di Lilla non basta probabilmente per avere ragione della Scozia, ma alla fine, comunque vada, Quesada dovrà poter dire che da qualche parte, anche non troppo lontano, siamo arrivati.



Paolo Ricci Bitti





Angus Gardner RUGBY AU

L'ARBITRO DI OGGI Dopo una prestazione straordinaria a Lilla, siamo lieti di tornare in patria... a controllare la gara sarà Angus Gardner dall'Australia. Angus farà la sua prima apparizione nel 6 Nazioni di quest'anno, ma sarà anche l'arbitro di Francia-Inghilterra della settimana seguente. L'arbitro di oggi ha un'enorme esperienza di oltre 4 decenni e ha vinto il titolo di miglior Arbitro del mondo nel 2018. Il suo primo incontro è stato nel 2011 nella Oceanic Cup dove ha arbitrato Papua Nuova Guinea contro Vanuatu e da allora ha arbitrato molte finali (sia nell'emisfero nord che in quello sud), Coppe del mondo di rugby e, ovviamente, 6 Nazioni. Su entrambe le linee laterali avrà l'assistenza di due arbitri inglesi, vale a dire Karl Dickson e Adam Leal. Dickson è già stato fortemente impegnato in questo campionato, essendo stato protagonista della partita inaugurale di Parigi (Francia-Irlanda). Questa sarà la prima volta che Leal ci assisterà a

Roma e quindi gli offriamo il più caloroso dei benvenuti.

Infine, ringraziamo enormemente Marius van der Westhuizen (SA) che osserverà e assisterà dallo stand TMO.

TODAY'S REFEREE

By Christopher Smith

After an amazing performance in Lille, we are delighted to be back on home soil ... controlling proceedings will be Angus Gardner

from Australia. Angus is making his first appearance in this year's 6 Nations but will also be in charge of the France v England match next week. Our referee today has enormous experience over 4 decades and won World Rugby Referee of the Year in 2018, His first test appointment was back in 2011 in the Oceanic Cup where he refereed Papua New Guinea v Vanuatu and since then has gone onto referee many Finals (in both North and South Hemispheres), Rugby World Cups and, of course, the 6 Nations Championship.

On either touchline he will have assistance from two England Assistant Referees namely Karl Dickson & Adam Leal. Dickson has already been heavily involved in this Championship, having been centre stage at the opening match in Paris (France v Ireland). This will be the first time that Leal has assisted us in Rome and thus we offer him the very warmest of welcomes.

Finally, we say a massive thank you to Marius van der Westhuizen (SA) who will be watching and assisting from the TMO booth.



#whatcanIdoforrugby?



Molisana

lamolisana.it

O F F I C I A L P A R T N E R

LA SQUADRA ITALIANA



Lo staff azzurro

Giorgio Morelli	Capo Delegazione e Vice Presidente FIR
Gonzalo Quesada	Commissario Tecnico
Giovanbattista Venditti	Team Manager
Marius Goosen	Allenatore Difesa
Andrea Moretti	Allenatore Mischia
German Fernandez	Allenatore Punti d'Incontro
Philippe Doussy	Skills Coach
Michele Colosio	Responsabile Preparazione Atletica
Giovanni Sanguin	Preparatore
Riccardo Di Maio	Preparatore fisico e Responsabile dell'analisi della Performance
Alessandro Gerini	Preparatore
Simonluca Pistore	Video Analyst
Massimo Lombardo	Video Analyst
Giuseppe Stifano	Medico
Roberto Alessandrini	Medico
Francesco Fronzoni	Responsabile Fisioterapia
Riccardo Lenzi	Fisioterapista
Fabio Cappabianca	Fisioterapista
Claudio Robazza	Mental Coach
Alessio Montagnoli	Nutrizionista
Antonio Pellegrino	Media Manager
Alberto Calabro	Baggage Master

Inno di Mameli

Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta,
 Dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa.
 Dov'è la vittoria? Le porga la chioma,
 ché schiava di Roma Iddio la creò.
 Stringiamci a coorte,
 Siam pronti alla morte,
 Siam pronti alla morte,
 L'Italia chiamò.
 Stringiamci a coorte,
 Siam pronti alla morte,
 Siam pronti alla morte,
 L'Italia chiamò.

Goffredo Mameli, 1847

Ultimi dodici match

Data	Partita	Risultato	Sede	Manifestazione
25 Feb 2024	Francia vs Italia	13-13	Lilla	Guinness Six Nations
11 Feb 2024	Irlanda vs Italia	36-0	Aviva Stadium	Guinness Six Nations
03 Feb 2024	Italia vs Inghilterra	24-27	Stadio Olimpico	Guinness Six Nations
06 Ott 2023	Francia vs Italia	60-7	Lione	Rugby World Cup
29 Set 2023	Nuova Zelanda vs Italia	96-17	Lione	Rugby World Cup
20 Set 2023	Italia vs Uruguay	38-17	Nizza	Rugby World Cup
09 Set 2023	Italia vs Namibia	52-8	Saint Etienne	Rugby World Cup
26 Ago 2023	Italia vs Giappone	42-21	Treviso	Warm Up RWC
19 Ago 2023	Italia vs Romania	57-7	San Benedetto	Warm Up RWC
05 Ago 2023	Irlanda vs Italia	33-17	Aviva Stadium	Warm Up RWC
28 Lug 2023	Scozia vs Italia	25-13	Murrayfield	Warm Up RWC
18 Mar 2023	Scozia vs Italia	26-14	Murrayfield	Guinness Six Nations

LA SQUADRA ITALIANA



Gonzalo Quesada

COMMISSARIO TECNICO
49 anni, conta 39 caps per l'Argentina, mediano di apertura, asso dell'Hindù Club di Buenos Aires, Narbonne e Stade Francais. Miglior marcatore ai Mondiali 1999 con 102 punti. Assistant coach della Francia e poi capo staff dello Stade Francais e della prima e unica franchigia argentina Jaguares che ha portato alla finale del SuperRugby nel 2019.



Ange Capuozzo



RUOLO
ALA/ESTREMO

NATO 30.04.1999
ALTEZZA 1,77 MT
PESO 79 KG
CLUB STADE TOULOUSAIN
CAPS 18
PUNTI 55 (11M)



Louis Lynagh



RUOLO
ALA

NATO 03.12.2000
ALTEZZA 1,80 MT
PESO 95 KG
CLUB HARLEQUINS
CAPS -
PUNTI -



Juan Ignacio Brex



RUOLO
CENTRO

NATO 26 05 1992
ALTEZZA 1,89 MT
PESO 99 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 33
PUNTI 20 (4M)



Tommaso Menoncello



RUOLO
CENTRO

NATO 20.08.2002
ALTEZZA 1,87 MT
PESO 101 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 16
PUNTI 25 (5M)



Monty Ioane



RUOLO
ALA

NATO 30.10.1994
ALTEZZA 1,80 MT
PESO 90 KG
CLUB LYON
CAPS 28
PUNTI 60 (12M)



Paolo Garbisi



RUOLO
MEDIANO DI APERTURA

NATO 26.04.2000
ALTEZZA 1,83 MT
PESO 97 KG
CLUB RC TOULON
CAPS 34
PUNTI 155 (2M 26T 31P)



Martin Page-Relo



RUOLO
MEDIANO DI MISCHIA

NATO 06.01.1999
ALTEZZA 1,73 MT
PESO 70 KG
CLUB LYON
CAPS 6
PUNTI 8 (1M 1P)



Ross
Vincent



RUOLO
TERZA LINEA

NATO 05.06.2002
ALTEZZA 1,85 MT
PESO 98 KG
CLUB EXETER CHIEFS
CAPS 2
PUNTI -



Michele
Lamaro



RUOLO
TERZA LINEA

CAPITANO

NATO 03.06.1998
ALTEZZA 1,88 MT
PESO 103 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 36
PUNTI 5 (1M)



Sebastian
Negri



RUOLO
TERZA LINEA

NATO 30.06.1994
ALTEZZA 1,95 MT
PESO 111 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 53
PUNTI 10 (2M)



Federico
Ruzza



RUOLO
SECONDA LINEA

NATO 04.08.1994
ALTEZZA 1,98 MT
PESO 112 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 52
PUNTI -



Niccolò
Cannone



RUOLO
SECONDA LINEA

NATO 17.05.1998
ALTEZZA 1,96 MT
PESO 121 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 39
PUNTI 5 (1M)



Simone
Ferrari



RUOLO
PILONE

NATO 28.03.1994
ALTEZZA 1,84 MT
PESO 120 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 51
PUNTI 15 (3M)



Giacomo
Nicotera



RUOLO
TALLONATORE

NATO 15.07.1996
ALTEZZA 1,83 MT
PESO 108 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 21
PUNTI 10 (2M)



Danilo
Fischetti



RUOLO
PILONE

NATO 26.01.1998
ALTEZZA 1,81 MT
PESO 110 KG
CLUB ZEBRE PARMA
CAPS 39
PUNTI -

LA SQUADRA ITALIANA



**Gianmarco
Lucchesi** 

RUOLO
TALLONATORE

NATO 10.09.2000
ALTEZZA 1,84 MT
PESO 110 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 20
PUNTI -



**Mirco
Spagnolo** 

RUOLO
PILONE

NATO 02.01.2001
ALTEZZA 1,86 MT
PESO 110 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 3
PUNTI -



**Giosuè
Zilocchi** 

RUOLO
PILONE

NATO 15.01.1997
ALTEZZA 1,89 MT
PESO 106 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 19
PUNTI -



**Andrea
Zamboni** 

RUOLO
SECONDA LINEA

NATO 03.09.2000
ALTEZZA 2,02 MT
PESO 113 KG
CLUB ZEBRE PARMA
CAPS 6
PUNTI -



**Lorenzo
Cannone** 

RUOLO
TERZA LINEA

NATO 28.01.2001
ALTEZZA 1,90 MT
PESO 106 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 17
PUNTI 20 (4M)



**Stephen
Varney** 

RUOLO
MEDIANO DI MISCHIA

NATO 16.05.2001
ALTEZZA 1,75 MT
PESO 80 KG
CLUB GLOUCESTER RUGBY
CAPS 27
PUNTI 15 (3M)



**Leonardo
Marin** 

RUOLO
MEDIANO DI APERTURA

NATO 23.02.2002
ALTEZZA 1,88 MT
PESO 88 KG
CLUB BENETTON RUGBY
CAPS 7
PUNTI 5 (1M)



**Federico
Mori** 

RUOLO
CENTRO/ALA

NATO 13.10.2000
ALTEZZA 1,88 MT
PESO 106 KG
CLUB AVIRON BAYONNAIS
CAPS 16
PUNTI -

ITALIA



Commissario Tecnico:
Gonzalo Quesada

SOSTITUZIONI

- 16 GIANMARCO LUCCHESI**
BENETTON RUGBY
- 17 MIRCO SPAGNOLO**
BENETTON RUGBY
- 18 GIOSUÈ ZILOCCHI**
BENETTON RUGBY
- 19 ANDREA ZAMBONIN**
ZEBRE PARMA
- 20 LORENZO CANNONE**
BENETTON RUGBY
- 21 STEPHEN VARNEY**
GLOUCESTER RUGBY
- 22 LEONARDO MARIN**
BENETTON RUGBY
- 23 FEDERICO MORI**
AVIRON BAYONNAIS

ANGE CAPUOZZO 15

STADE TOULOUSAIN

LOUIS LYNAGH 14

HARLEQUINS

JUAN IGNACIO BREX 13

BENETTON RUGBY

TOMMASO MENONCELLO 12

BENETTON RUGBY

MONTY IOANE 11

LYON

PAOLO GARBISI 10

RC TOULON

MARTIN PAGE-RELO 9

LYON

ROSS VINTCENT 8

EXETER CHIEFS

CAPITANO MICHELE LAMARO 7

BENETTON RUGBY

SEBASTIANO NEGRI 6

BENETTON RUGBY

FEDERICO RUZZA 5

BENETTON RUGBY

NICCOLÒ CANNONE 4

BENETTON RUGBY

SIMONE FERRARI 3

BENETTON RUGBY

GIACOMO NICOTERA 2

BENETTON RUGBY

DANILO FISCHETTI 1

ZEBRE PARMA

STATISTICHE DELLA PARTITA

PUNTEGGIO

METE

TRAFORMAZIONI

CALCI-PIAZZATI

DROP

MAN OF THE MATCH



GUINNESS
SIX NATIONS

ESTR

AL

CEN

CEN

AL

M. APE

M. MIS

N

3A LIN

3A LIN

2A LI

2A LI

PIL

TALLON

PIL

Ar
Angus Ga

Giudic
Karl Dic
Adam l

T
Marius Van der

Formazioni aggi



SCOTZIA

MEMO	15 BLAIR KINGHORN STADE TOULOUSAIN
LA	14 KYLE STEYN GLASGOW WARRIORS
TRO	13 HUW JONES GLASGOW WARRIORS
TRO	12 CAMERON REDPATH BATH RUGBY
LA	11 DUHAN VAN DER MERWE EDINBURGH RUGBY
RTURA	10 FINN RUSSELL CO-CAPTAIN BATH RUGBY
SCHIA	9 GEORGE HORNE GLASGOW WARRIORS
.8	8 JACK DEMPSEY GLASGOW WARRIORS
EA ALA	7 RORY DARGE CO-CAPTAIN GLASGOW WARRIORS
EA ALA	6 ANDY CHRISTIE SARACENS
INEA	5 SCOTT CUMMINGS GLASGOW WARRIORS
INEA	4 GRANT GILCHRIST EDINBURGH RUGBY
ONE	3 ZANDER FAGERSON GLASGOW WARRIORS
IA TORE	2 GEORGE TURNER GLASGOW WARRIORS
ONE	1 PIERRE SCHOEMAN EDINBURGH RUGBY



Head Coach:
Gregor Townsend

bitro:
ardner (ARU)

di Linea:
kson (RFU)
eal (RFU)

MO:
r Westhuizen (SA)

ormate al 07.03.2024

<input type="text"/>	SCORE
<input type="text"/>	TRIES
<input type="text"/>	CONVERSIONS
<input type="text"/>	PENALTIES
<input type="text"/>	DROP GOALS
<input type="text"/>	MAN OF THE MATCH

REPLACEMENTS

EWAN ASHMAN 16 EDINBURGH RUGBY
ALEC HEPBURN 17 EXETER CHIEFS
ELLIOT MILLAR-MILLS 18 NORTHAMPTON SAINTS
SAM SKINNER 19 EDINBURGH RUGBY
JAMIE RITCHIE 20 EDINBURGH RUGBY
MATT FAGERSON 21 GLASGOW WARRIORS
ALI PRICE 22 EDINBURGH RUGBY
KYLE ROWE 19 GLASGOW WARRIORS



THE SCOTTISH SQUAD



Scottish management team

Gregor Townsend MBE Head Coach
Steve Tandy Assistant Coach
John Dalziel Assistant Coach
Pieter De Villiers Assistant Coach
Peter Horne Assistant Coach

Flower of Scotland



O Flower of Scotland
 when will we see
 Your like again,
 that fought and died for
 Your wee bit Hill and Glen
 and stood against him
 Proud Edward's Army
 and sent him homeward
 Tae think again.

The Hills are bare now
 and Autumn leaves lie
 thick and still O'er land
 that is lost now
 Which those so dearly held
 that stood against him
 Proud Edward's army
 And sent him homeward
 Tae think again

Roy Williamson, 1966

Last twelve matches

Date	Match	Score	Venue	Event
24 Feb 2024	Scotland vs England	30-21	Murrayfield	Guinness Six Nations
10 Feb 2024	Scotland vs France	16-20	Stade de France	Guinness Six Nations
03 Feb 2024	Wales vs Scotland	26-27	Principality Stadium	Guinness Six Nations
07 Oct 2023	Ireland vs Scotland	36-14	Stade de France	RWC
30 Sept 2023	Scotland vs Romania	84-0	Lille	RWC
24 Sept 2023	Scotland vs Tonga	45-17	Nizza	RWC
10 Sept 2023	South Africa vs Scotland	18-3	Marsiglia	RWC
26 Aug 2023	Scotland vs Georgia	33-6	Murrayfield	Test Match
12 Aug 2023	France vs Scotland	30-27	Saint Etienne	Test Match
05 Aug 2023	Scotland vs France	25-21	Murrayfield	Test Match
29 Jul 2023	Scotland vs Italy	25-23	Twickenham	Test Match
18 Mar 2023	Scotland vs Italy	26-14	Murrayfield	Guinness Six Nations

THE SCOTTISH SQUAD



Gregor Townsend

HEAD COACH

Gregor Townsend took on the position of Scotland Head Coach in the summer of 2017 after five seasons at the helm of Glasgow Warriors. He led the side into the Play-Offs in his first season (2012/13) before reaching the PRO12 Final in 2014, ultimately losing to Leinster. Capped 82 times for his country and twice capped by the British Lions, Townsend played for his home town side, Gala RFC, before joining Northampton Saints and then French club, Brive.



Blair Kinghorn



POSITION
FULL BACK

BORN 18.01.1997
HEIGHT 1,90 MT
WEIGHT 101 KG
CLUB STADE TOULOUSAIN
CAPS 51
POINTS 128 (14T 20C 6PG)



Kyle Steyn



POSITION
WING

BORN 29.01.1994
HEIGHT 1,88 MT
WEIGHT 102 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 17
POINTS 50 (10T)



Huw Jones



POSITION
CENTRE

BORN 17.12.1993
HEIGHT 1,85 MT
WEIGHT 102 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 46
POINTS 80 (16T)



Cameron Redpath



POSITION
CENTRE

BORN 23.12.1999
HEIGHT 1,88 MT
WEIGHT 95 KG
CLUB BATH RUGBY
CAPS 12
POINTS 5 (1T)



Duhan van der Merwe



POSITION
WING

BORN 04.06.1995
HEIGHT 1,93 MT
WEIGHT 106 KG
CLUB EDINBURGH RUGBY
CAPS 37
POINTS 130 (26T)



Finn Russell



POSITION **CO-CAPTAIN**
STAND OFF

BORN 23.09.1992
HEIGHT 1,83 MT
WEIGHT 92 KG
CLUB BATH RUGBY
CAPS 78
POINTS 365 (8T 86C 51PG)



George Horne



POSITION
SCRUM-HALF

BORN 12.05.1995
HEIGHT 1,74 MT
WEIGHT 81 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 28
POINTS 39 (7T 2C)



Jack
Dempsey



POSITION
BACK ROW

BORN 12.04.1994
HEIGHT 1,91 MT
WEIGHT 111 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 18
POINTS 5 (1T)



Rory
Darge



POSITION **CO-CAPTAIN**
FLANKER

BORN 23.02.1999
HEIGHT 1,86 MT
WEIGHT 98 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 17
POINTS 25 (5T)



Andy
Christie



POSITION
N.8

BORN 27.03.1999
HEIGHT 1,88 MT
WEIGHT 103 KG
CLUB SARACENS
CAPS 6
POINTS -



Scott
Cummings



POSITION
SECOND ROW

BORN 03.12.1996
HEIGHT 1,98 MT
WEIGHT 115 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 36
POINTS 10 (2T)



Grant
Gilchrist



POSITION
SECOND ROW

BORN 09.08.1990
HEIGHT 1,98 MT
WEIGHT 117 KG
CLUB EDINBURGH RUGBY
CAPS 70
POINTS 5 (1T)



Zander
Fagerson



POSITION
PROP

BORN 19.01.1996
HEIGHT 1,88 MT
WEIGHT 126 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 65
POINTS 10 (2T)



George
Turner



POSITION
HOOKER

BORN 08.10.1992
HEIGHT 1,80 MT
WEIGHT 105 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 43
POINTS 50 (10T)



Pierre
Schoeman



POSITION
PROP

BORN 07.05.1994
HEIGHT 1,84 MT
WEIGHT 118 KG
CLUB EDINBURGH RUGBY
CAPS 29
POINTS 20 (4T)

THE SCOTTISH SQUAD



**Ewan
Ashman**



POSITION
HOOKER

BORN 03.04.2000
HEIGHT 1,88 MT
WEIGHT 111 KG
CLUB EDINBURGH RUGBY
CAPS 15
POINTS 20 (4T)



**Alec
Hepburn**



POSITION
PROP

BORN 30.03.1993
HEIGHT 1,85 MT
WEIGHT 114 KG
CLUB EXETER CHIEFS
CAPS 3
POINTS -



**Elliot
Millar-Mills**



POSITION
PROP

BORN 08.07.1992
HEIGHT 1,78 MT
WEIGHT 121 KG
CLUB NORTHAMPTON SAINTS
CAPS 2
POINTS -



**Sam
Skinner**



POSITION
SECOND ROW

BORN 31.01.1995
HEIGHT 1,96 MT
WEIGHT 116 KG
CLUB EDINBURGH RUGBY
CAPS 33
POINTS -



**Jamie
Ritchie**



POSITION
FLANKER

BORN 16.08.1996
HEIGHT 1,90 MT
WEIGHT 108 KG
CLUB EDINBURGH RUGBY
CAPS 48
POINTS 5 (1T)



**Matt
Fagerson**



POSITION
N.8

BORN 16.07.1998
HEIGHT 1,85 MT
WEIGHT 110 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 42
POINTS 15 (3T)



**Ali
Price**



POSITION
SCRUM HALF

BORN 12.05.1993
HEIGHT 1,78 MT
WEIGHT 85 KG
CLUB EDINBURGH RUGBY
CAPS 66
POINTS 30 (6T)



**Kyle
Rowe**



POSITION
WING

BORN 08.02.1998
HEIGHT 1,83 MT
WEIGHT 83 KG
CLUB GLASGOW WARRIORS
CAPS 3
POINTS -

A WARNING FROM ITALY TO SCOTLAND: “TAKE US LIGHTLY AT YOUR PERIL”

by Iain Morrison

Whoever wins this afternoon at least the fans of both nations will have something to talk about after the game; the luck of the French! Scotland felt that they scored a try at the death to deserve the win, Italy felt that Paolo Garbisi should have been allowed to take that late penalty in Lille a second time, after France charged his original kick, to win the game. Instead of three losses, France have a loss, a win and a draw to their name. More importantly Italy's gusty performance against France has given the Scots due warning; take us lightly at your peril.

Today's two sides are not dissimilar. They both field mediumweight packs, rather than gargantuan ones, and the main threats of both teams lie in the wider channels with two experienced and talented flyhalves, Garbisi and Finn Russell, pulling the strings at ten.

For the first two games Italy's front row looked a little underpowered because their two starting props, Simone Ferrari and Marco Riccioni were both injured. They are both back for today's game, which unfortunately for the Scots will make it more difficult to score points in threes from a weakened Italy scrum.

I due capitani Russell e Darge sollevano la Calcutta Cup 2024



There is also a little stardust sprinkled across both sides.

The South African winger Duhan van der Merwe has five tries to his name already in this series. The Championship record of eight is held jointly by Scots' flyer Ian Smith who managed the feat over just four matches, helping Scotland to the Five Nations Grand Slam back in 1925, and Englishman Cyril Lowe who also managed eight tries in the 1914 Championship before the outbreak of war. Van der Merwe could threaten that total; if Italy's defense offers him an inch we know the big man will take a mile.

On the Italian side the diminutive fullback/wing Ange Capuozzo proves that rugby is a game for the brainy as well as the brawny. He is 16 cm shorter than van der Merwe and a full 24 kgs lighter but it was the flyweight Capuozzo who famously made the break that broke Welsh hearts and resistance the last time Italy visited the Principality Stadium in 2022.

What's more the little guy rose to the occasion in Lille a fortnight ago when his try against France on 69 minutes helped Italy level the match. Scotland know that Capuozzo will counter at some point, probably off a poor kick or when the chase is a little disjointed late in the game.

But it isn't always the superstars that win matches. If you search elsewhere you have to wonder if

“Italy have not beaten Scotland anywhere since 2015 and they have not beaten them in Rome since 2012. But the Azzurri famously won their Six Nations debut way back in 2000, against the odds, and against Scotland. I was there and it was a raucous night of celebrations in Rome”

Cam Redpath is due a special performance after the Bath centre showed up well in the second half against England?

Italy may also spring a surprise in the form of Louis Lynagh. His dad was the greatest Wallaby flyhalf in living memory and son Louis played age grade



L'esultanza di Van der Merwe e Ritchie

for England where he was brought up. However the current Harlequins winger is Benetton bound at the seasons' end, he was born in Treviso and, in any event, qualifies for the Azzurri through his Italian mother.

That would allow coach Gonzalo Quesada to field Tommaso Menoncello at outside centre, his favoured position, where one of Italy's standout players will surely have a bigger influence on events than he can manage on the wing.



Finn Russell



Paolo Garbisi

“ Scotland successfully ‘parked’ their controversial loss to France and bounced back to defeat England. ”

A WARNING FROM ITALY TO SCOTLAND: "TAKE US LIGHTLY AT YOUR PERIL"

Rory Darge



Despite being written off by many, this Italian squad has punched way above its weight thus far in the Championship, against some of the toughest oppo-

sition. They finished three points behind England, kept a respectable score against the awesome Irish and managed a draw with France, in France, that

Andy Christie





GUINNESS WOMEN'S SIX NATIONS 2024

GIRONE 1

FRANCIA		23/03 14:15		IRLANDA
Stade Marie-Marvingt, Le Mans, France				
GALLES		23/03 16:45		SCOZIA
Cardiff Arms Park, Cardiff, Wales				
ITALIA		24/03 15:00		INGHILTERRA
Sergio Lanfranchi Stadium, Parma, Italy				

GIRONE 2

SCOZIA		30/03 14:15		FRANCIA
Hive Stadium, Edinburgh, Scotland				
INGHILTERRA		30/03 16:45		GALLES
Ashton Gate, Bristol, England				
IRLANDA		31/03 15:00		ITALIA
RDS Arena, Dublin, Ireland				

GIRONE 3

SCOZIA		13/04 14:15		INGHILTERRA
Hive Stadium, Edinburgh, Scotland				
IRLANDA		13/04 16:45		GALLES
Musgrave Park, Cork, Ireland				
FRANCIA		14/04 12:30		ITALIA
Stade Jean-Boulin, Paris, France				

GIRONE 4

INGHILTERRA		20/04 14:15		IRLANDA
Twickenham Stadium, London, England				
ITALIA		20/04 16:45		SCOZIA
Sergio Lanfranchi Stadium, Parma, Italy				
GALLES		21/04 15:15		FRANCIA
Cardiff Arms Park, Cardiff, Wales				

GIRONE 5

GALLES		27/04 12:15		ITALIA
Principality Stadium, Cardiff, Wales				
IRLANDA		27/04 14:30		SCOZIA
Kingspan Stadium, Belfast, Ireland				
FRANCIA		27/04 16:45		INGHILTERRA
Venue TBD				



ACQUISTA I TUOI BIGLIETTI QUI

Bevi responsabilmente/Bevi GUINNESS responsabilmente/GUINNESS promuove il bere responsabile

A WARNING FROM ITALY TO SCOTLAND: "TAKE US LIGHTLY AT YOUR PERIL"

IAIN ROBERT MORRISON

was a rugby union player who made 15 appearances for the Scotland national rugby union team. He played flanker. He played club rugby for London Scottish, also he played for the Anglo-Scots District in the Scottish Inter-District Championship. Morrison made his international debut on 16 January 1993 against Ireland at Murrayfield. His last appearance was against New Zealand in the 1995 Rugby World Cup.



Duhan Van der Merwe

would have been a victory with a narrower goal post!

Scotland successfully "parked" their controversial loss to France and bounced back to defeat England. Can

Italy set aside the agony of Lille to knock Scotland over this afternoon?

Italy have not beaten Scotland anywhere since 2015 and they have not beaten them in Rome since 2012. But the Azzurri famous-



La gioia di Ange Capuozzo

Enjoy the party

1

BIRRERIA MARCONI

1923

Italian & International specialities

Pizza

Beers, Wines & Spirits



Via di Santa Prassede 9c (Santa Maria Maggiore)
Tel. 064745196 www.birreriamarconi@gmail.com

2

THE FIDDLER'S ELBOW

EST. ED 1976 FIRST IRISH PUB IN ITALY



PUB GRUB
TOASTS, QUESADILLAS, HOT DOGS,
BAGELS, CHIPS, FISH & CHIPS
IRISH NACHOS, CHICKEN WINGS



SPORT ON BIG SCREENS
DARTS ■ LIVE MUSIC ■ WI-FI

Via dell'Olmata 43 (Santa Maria Maggiore)
Tel. 064872110

3

Enjoy the Craic

The Druid's Den

BEERS
SPIRITS
WINES
&
MUSIC

Traditional Irish Pub

The number 1
rugby spot

Via San Martino ai Monti 28
tel. 06 48904781



A WARNING FROM ITALY TO SCOTLAND: "TAKE US LIGHTLY AT YOUR PERIL"



Cameron Redpath

ly won their Six Nations debut way back in 2000, against the odds, and against Scotland. I was there and it was a raucous night of celebrations in Rome. It will be again, if Italy can conjure up another win-

ning performance, against the odds, and against Scotland.



Iain Morrison

Tommaso Menoncello



L'ALBA DEL NUOVO MO SEGNATA DALLE MAGI DI DOMINGUEZ E DE C

Italia-Scozia è una ricorrenza, una festa che ritorna. Ritorrerà, la festa? Chi è chiamato a rinverdirla (stando alla formazione anti Francia a Lille) in larga parte non era ancora nato, qualcuno era da asilo d'infanzia, pochissimi da primi passi al Trofeo Topolino.

Sono passati quasi 25 annate di Sei Nazioni da quel 5 febbraio 2000. Roma, Stadio Flaminio, esordio azzurro nel più vecchio e glorioso torneo del mondo ovale, fino a quel momento riservato al Gotha europeo: Galles, Francia, Inghilterra, Irlanda e Scozia. Ammessa due anni prima a Parigi, l'Italia ha cercato di prepararsi al grande evento, ma non c'è riuscita. L'Italia era "Underdog", termine comunissimo fin da allora. E chi tocca, poi, per il match di esordio? Nientemeno che la Scozia, che ha vinto per differenza punti segnati-subiti (seconda l'Inghilterra) l'ultimo Cinque Nazioni della storia ovale, nel decennio 1990-1999 monopolizzato da Inghilterra e Francia. Il Flaminio è la casa designata per gli azzurri. Troppo angusto per il richiamo dell'evento, soprattutto per le necessità dei media. Avesse ora, 25 anni dopo, un decimo di testate e giornalisti che in quell'occasione chiesero l'accredito, il rugby azzurro farebbe concorrenza allo strapotere di palloni diversamente utilizzati e di racchette più o meno ispirate o di moda. Angusto ma ritenuto adeguato al potere di attrazione in una città "calciovivente" come la Capitale.

Prima partita e prima vittoria, clamorosa quanto inattesa: l'Italia batte gli scozzesi di Townsend allenati da Jim Telfer, per 34-20. Quel 5 febbraio Diego Dominguez ha il piede ispirato, troverebbe l'acca anche calciando dal sottopassaggio: ha davanti un pack (mai del tutto apprezzato nella storia azzurra, questo reparto...) che si batte come e meglio di una

squadra d'assalto scozzese trascinata dalle cornamuse: comanda Giovanelli, eseguono Visser, Mauro Bergamasco, Gritti, Checchinato, Moscardi, Massimo Cuttitta, Paoletti e poi Lanzi, Persico e "Ciccio" De Carli, autore della prima meta azzurra nel Sei Nazioni, la cui immagine diventerà il manifesto per iniziative commerciali. Brad Johnstone, neo Ct, ex pilone AllBlacks, ha confezionato un pack da conquista e da rifornimento munizioni per il cannone D.D. che "spara" e centra 6 volte i pali su falli scozzesi che il sudafricano Kaplan punisce implacabile. D.D. se non ci sono penalty si diletta con 3 drop, servito da Alessandro Troncon. E nelle linee arretrate: placcare, placcare, placcare. Matthew Pini, i fratelli Dallan (Denis e Manuel), Rivarolo genovese dei London Irish, Martin e Stoica ci sono sempre. La Scozia non va oltre le due mete (una ininfluente, a tempo scaduto sul 34-13 mentre il Flaminio è in piena "ola"). L'Italia era giunta impreparata, siamo sinceri. Dopo l'annuncio di ammissione al Sei Nazioni (gennaio 1998) il presidente Dondi si era trovato a

ANDO E ARLI

di Luciano Ravagnani



La prima meta italiana nel Sei Nazioni



25th
YEARS
ANNIVERSARY



“ In occasione di Italia vs Scozia celebriamo il 25° anniversario del Programma Ufficiale ”

gestire un avvicinamento a dir poco turbolento, con un “mondiale” di mezzo, nel 1999. Proprio in quel '99 la squadra di Georges Coste che aveva raggiunto il traguardo “Six Nations” si dissolve letteralmente (troppo complesso ricordarne i motivi) e incassa quasi 300 punti a pochi, contro Francia B, Galles e Sudafrica. Il cambio di Ct con Massimo Mascioletti per il mondiale, non cambia “le teste” dei giocatori in quel periodo e il mondiale è disastroso: 67 punti dall’Inghilterra, 101 dalla Nuova Zelanda, ko anche con Tonga.



L'ALBA DEL NUOVO MONDO SEGNATA DALLE MAGIE DI DOMINGUEZ E DE CARLI

Con Brad Johnstone nuovo Ct a meno di due mesi dal Sei Nazioni, c'è da ricostruire una squadra. E noi che collaboravamo con la Fir (Maurizio Bocconcelli e chi firma queste note) dovevamo "inventarci" un'immagine credibile per il grande evento. La collaborazione è stata generale, ma noi ignoravamo quasi tutto: dalla ricezione all'ospitalità, dalla gestione

degli accreditati ai pass per la stampa e i fotografi nel disagiata Flaminio, le radio e le tv tutte sussiegose; dal ticketing allo smoking per il banchetto serale. E poi i trasporti, l'antidoping, il rispetto pratico degli ospiti secondo il protocollo misto sport-politica, le conferenze stampa, i comunicati di ogni tipo. Compreso il primo "programma" ideato da Maurizio, pa-



La prima festa azzurra

Con **FrecciaDAYS**
SALI SUL FRECCIAROSSA
E SEI GIÀ SOTTO IL PALCO

martedì, mercoledì e giovedì
risparmi fino al 70%



Offerta FrecciaDAYS:
preparati a vivere
lo spettacolo dei tuoi eventi
preferiti in città.

Scegli la sostenibilità.

FRECCIAROSSA

L'offerta FrecciaDAYS - a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e al livello di servizio - è valida per viaggi sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1° e 2° classe (sono esclusi il livello Executive e il servizio Salottino). FrecciaDAYS può essere acquistata fino al sesto giorno precedente la partenza del treno. Lo sconto si applica rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

L'ALBA DEL NUOVO MONDO SEGNATA DALLE MAGIE DI DOMINGUEZ E DE CARLI



Gregor Townsend



Massimo Cuttitta

dre di quel che avete ora fra le mani. E non avevamo gli smartphone, allora. Come facevamo? Facevamo. Chissà quanti errori sono stati fatti, ma in quel gran "giorno del piede" di Diego, tutto è finito in un mare di lacrime di gioia. L'Italia aveva stravinto la prima partita del "Sei Nazioni" e le rassegne stampa dalla Francia alla Gran Bretagna, dall'Argentina all'allora ancora competitiva Romania, a leggerle sembrava

di sognare. Il rugby era tornato: non accadeva dal 1977, primi All Blacks in Italia, a Padova. Adesso la Scozia ritorna, non per la prima ma per la 124esima partita degli azzurri nel "Sei Nazioni". Tredici vittorie e due pareggi non sono da album dei primati, ma qualche bandierina è stata piantata. Soprattutto contro la Scozia (sette vittorie) che per tale motivo è sempre stata la prima speranza per evitare



The Cuttitta Cup

Vivi Ogni Momento

CON



OFFICIAL SPONSOR

PERONI
NASTRO
AZZURRO



alcolpartiamone.it

VIENI A TROVARCI AL

PERONI
NASTRO
AZZURRO
-Terzo Tempo-

ROMA STADIO OLIMPICO
ITALIA vs SCOZIA
9 marzo 2024 ore 15:15

L'ALBA DEL NUOVO MONDO SEGNATA DALLE MAGIE DI DOMINGUEZ E DE CARLI

“Prima partita e prima vittoria, clamorosa quanto inattesa: l'Italia batte gli scozzesi di Townsend allenati da Jim Telfer, per 34-20”

di finire “cucchiaiat”. Quasi un ancestrale rispetto a chi nel rugby è stato più grande dei risultati ottenuti. La Scozia ha uno spirito particolare che mi fa spesso pensare che “finchè ci sarà Scozia, ci sarà rugby”. Voi, Lorenzo Cannone, Favretto, Paolo e Alex Garbisi, voi Lucchesi, Menoncello, Mori, Marin, Varney, Zambonin, Izekor, Vintcent, Zuliani; voi che non eravate ancora nati e siete cresciuti avvolti nei racconti.



Lo stadio Flaminio



Alessandro Troncon

Il CIAR festeggia la sua fondazione

50 ANNI DI AMORE PER IL RUGBY!



È proprio questo “50 anni di amore per il rugby!” lo slogan coniato dal Club Italia Amatori Rugby (CIAR) per festeggiare la sua fondazione nel 1974, allorché l’indimenticabile Mario Mazzuca, inesauribile nell’organizzare manifestazioni che ricordassero le tradizioni del rugby italiano, radunati alcuni amici del mondo della palla ovale (i fratelli Martone, Costabile, Capasso, Manetti, Doni), propose di dar vita ad un Club dedito a conservare le tradizioni ovali, a tener desto l’amore per il rugby ed a sostenere incessantemente la squadra Nazionale Italiana, sempre in supporto della Federazione.

Il CIAR è ente riconosciuto dalla Federazione Italiana Rugby, con la quale collabora realizzando iniziative istituzionali come l’assegnazione annuale di particolari e ambite benemerenze, quelle che sarebbero un po’ gli “Oscar” del Rugby, ovvero gli Ovali al Merito Rugbistico ed i premi CIAR (miglior Dirigente, Giornalista, Testata giornalistica, Tecnico, Società, Giocatore, Arbitro), oltre alla Targa Chiaserotti “Una vita per il Rugby” ed al Premio Invernici “Miglior Azzurro”.

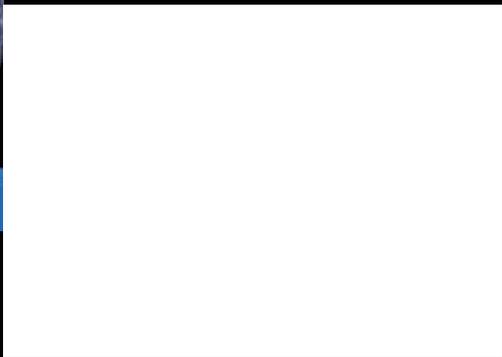
Nel corso della prima Assemblea del CIAR, tenutasi a Roma, nel Palazzo delle Federazioni in Viale Tiziano, sotto l’egida della FIR, Mazzuca venne eletto Presidente all’unanimità e nel Consiglio Direttivo entrarono tutti i succitati, oltre a Campagna, Lanzoni e Tognetti. Questo primo quadriennio di attività fu soprattutto dedicato all’organizzazione del Club, alla creazione di un indirizzo, alla propaganda delle finalità da raggiungere.

Venuto a mancare Mazzuca nell’ottobre 1983, dopo una breve impasse, la FIR convocò nel maggio 1985 la terza Assemblea del CIAR, che elesse Presidente Aldo Invernici. Alla sua scomparsa, dopo essere stato confermato Presidente insieme con tutto il Consiglio Direttivo, nel 1991 è stato eletto Presidente Lodovico Goggia che è rimasto in carica per due mandati fino al 2005; suo successore è stato Piero Cerrini eletto a Bologna e riconfermato in carica nel 2009. Infine, Franco Cenobi è stato eletto a Prato nel 2013 e confermato successivamente fino ad oggi, insieme a Salvatore Bonetti, Gian Paolo Celon, Gennaro De Falco, Roberto Libé, Michele Carlotto e Gian Piero Ventura Mazzuca.

In questo 2024 a febbraio a Napoli sono stati celebrati, anche con uno speciale annullo filatelico, i 50 del CIAR e l’intitolazione di una strada a Mario Mazzuca, mentre proprio per la partita Italia Scozia, viene emesso dallo Stato un Francobollo dedicato alla Federazione Italiana Rugby.



Cerimonia dell’annullo a Napoli, da sinistra: Marco Di Nicola e Carlo Orefice (Poste Italiane), Marzio Innocenti (Presidente FIR), Gian Piero Ventura Mazzuca e Franco Cenobi (consigliere e Presidente CIAR), Maria Ilario (Poste), Antonio Luisi (Vicepresidente FIR).



Spazio per annullo postale di oggi

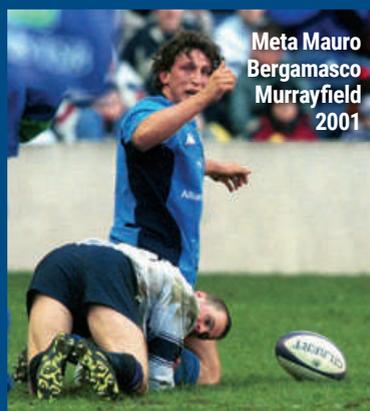
L'ALBA DEL NUOVO MONDO SEGNATA DALLE MAGIE DI DOMINGUEZ E DE CARLI



Meta Canavosio Roma 2010



Meta Scanavacca Murrayfield 2007



Meta Mauro
Bergamasco
Murrayfield
2001

ALCUNI MOMENTI DA RICORDARE NELLE SFIDE ITALIA vs SCOZIA

Voi Ange Capuozzo, Nicolò Cannone, Fischetti, capitano Lamaro, Page-Relo e Zilocchi; voi che andavate all'asilo d'infanzia e inciampavate nel pallone bislungo.

E voi Nacho Brex, Ioane, Ruzza, Nicotera, Pierre Bruno, voi che forse ricordate o vi hanno raccontato di un'Italia che per qualche anno (2006-2010) era parsa in competitivo progresso.

Voi tutti, insomma, ricordatevi che qui a Roma, non più al Flaminio ma nel maestoso Olimpico, è l'anno della ricorrenza, cioè della festa che ritorna. Che per il nostro rugby significherebbe molto, praticamente TUTTO.

 Luciano Ravagnani



SUZUKI HYBRID 4X4 ALLGRIP

FUORI DAI LUOGHI COMUNI



GUIDA



SUZUKI HYBRID TECNOLOGIA DA INCENTIVI. FINO A **8.500€*** DI VANTAGGI.

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In 4x4. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 22 a 137 g/km (WLTP). Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it. *Esempio, € 8.500 di vantaggi su Across Plug-in così calcolati: contributo statale € 2.000 per acquisto veicoli con emissioni comprese tra 21g/km e 60g/km + contributo statale € 2.000 in caso di rottamazione di un veicolo con omologazione di classe pari o inferiore Euro 4 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, fino ad esaurimento fondi, ai sensi del DPCM del 06.04.2022 e successive modifiche e integrazioni + 4.500€ di incentivo Suzuki. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati fino a fine mese, presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Su Across Plug-In disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.



SUZUKI connect

3 PLUS SUZUKI

Seguici sui social e su SUZUKI.IT

800-452625

Agos MOTUL

Properzi, Moscardi, Cuttitta: la prima linea dei sogni Murrayfield 1999

I PRECEDENTI DI ITALIA vs SCOZIA

29.07.2023	Scozia vs Italia	25-13	Edimburgo	Test Match
18.03.2023	Scozia vs Italia	26-14	Edimburgo	6 Nazioni
12.03.2022	Italia vs Scozia	22-33	Roma	6 Nazioni
20.03.2021	Scozia vs Italia	52-10	Edimburgo	6 Nazioni
14.11.2020	Italia vs Scozia	17-28	Firenze	Autumn Nations Cup
22.02.2020	Italia vs Scozia	0-17	Roma	6 Nazioni
02.02.2019	Scozia vs Italia	33-20	Edimburgo	6 Nazioni
17.03.2018	Italia vs Scozia	27-29	Roma	6 Nazioni
11.06.2017	Italia vs Scozia	13-24	Singapore	Test Match
18.03.2017	Scozia vs Italia	29-0	Edimburgo	6 Nazioni
27.02.2016	Italia vs Scozia	20-36	Roma	6 Nazioni
29.08.2015	Scozia vs Italia	48-7	Edimburgo	Test Match
22.08.2015	Italia vs Scozia	12-16	Torino	Test Match
28.02.2015	Scozia vs Italia	19-22	Edimburgo	6 Nazioni
22.02.2014	Italia vs Scozia	20-21	Roma	6 Nazioni
22.06.2013	Italia vs Scozia	29-30	Pretoria	Test Match
09.02.2013	Scozia vs Italia	34-10	Edimburgo	6 Nazioni
17.03.2012	Italia vs Scozia	13-6	Roma	6 Nazioni
20.08.2011	Scozia vs Italia	23-12	Edimburgo	Test Match
19.03.2011	Scozia vs Italia	21-8	Edimburgo	6 Nazioni
27.02.2010	Italia vs Scozia	16-12	Roma	6 Nazioni
28.02.2009	Scozia vs Italia	26-6	Edimburgo	6 Nazioni
15.03.2008	Italia vs Scozia	23-20	Roma	6 Nazioni
29.09.2007	Scozia vs Italia	18-16	Saint Etienne	RWC
24.02.2007	Scozia vs Italia	17-37	Edimburgo	6 Nazioni
18.03.2006	Italia vs Scozia	10-13	Roma	6 Nazioni
26.02.2005	Scozia vs Italia	18-10	Edimburgo	6 Nazioni
06.02.2004	Italia vs Scozia	20-14	Roma	6 Nazioni
23.08.2003	Scozia vs Italia	47-15	Edimburgo	Test Match
29.03.2003	Scozia vs Italia	33-25	Edimburgo	6 Nazioni
16.02.2002	Italia vs Scozia	12-29	Roma	6 Nazioni
17.03.2001	Scozia vs Italia	23-19	Edimburgo	6 Nazioni
05.02.2000	Italia vs Scozia	34-20	Roma	6 Nazioni
06.03.1999	Scozia vs Italia	30-12	Edimburgo	Test Match
24.01.1998	Italia vs Scozia	25-21	Treviso	Test Match
14.12.1996	Scozia vs Italia	29-22	Edimburgo	Test Match



GLI SPONSOR E I PARTNER VICINI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



Vittoria
Assicurazioni

macron

FRECCIAROSSA



AVIS

PERONI
NASTRO
AZZURRO

sky sport



FASTWEB



DAN JOHN

ACQUA DELLA SALUTE
ULIVETO
VIVI IN FORMA



FACE TO FACE
STYLE



ticketone

PORTOBELLO

nh
HOTELS

KingsBox
BUILDING BETTER HUMANS

ARAMIS
RUGBY

KEFORMA
SPORT NUTRITION





MAXIBON®



CON GLI AZZURRI
FINO ALL'ULTIMA **METÀ**

LET'S SETTLE THIS



GUINNESS
SIX NATIONS



Vittoria
Associazioni

ITALIA VS SCOZIA

09.03.24